



GESTIONE ASSOCIATA DELLA CULTURA
COMUNITÀ della VALLE dei LAGHI

27 GENNAIO 2021

GIORNATA
DELLA MEMORIA

PER NON DIMENTICARE

Il 27 gennaio 1945 i soldati dell'Armata Rossa abbattevano i cancelli di Auschwitz e liberavano i prigionieri sopravvissuti allo sterminio del campo nazista. Le truppe liberatrici, entrando nel campo di Auschwitz-Birkenau, scoprirono e svelarono al mondo intero il più atroce orrore della storia dell'umanità: la Shoah. Dalla fine degli anni '30 al 1945 in Europa furono deportati e uccisi circa sei milioni di ebrei.

Il 20 luglio 2000, la Repubblica italiana ha istituito il Giorno della Memoria riconoscendo il 27 gennaio come data simbolica per "ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati".

"È avvenuto, quindi può accadere di nuovo: questo è il nocciolo di quanto abbiamo da dire".

Primo Levi



Quello che stiamo vivendo è senz'altro un anno particolare, un periodo che tutti vorremmo cancellare dalla nostra memoria.

Dolore, ansia per noi stessi ed i nostri cari, timore della malattia e timore dell'altro, ma soprattutto, per la prima volta dopo tanti anni, siamo stati limitati nei nostri diritti! Il diritto di muoversi liberamente, di incontrare le altre persone ed i nostri amici e parenti, abbracciarci o semplicemente darsi la mano e bere un caffè insieme.

Tutto questo ci ha fatto soffrire ed arrabbiare, ci è sembrato ingiusto anche se sapevamo che erano scelte fatte per il nostro bene e questa seconda ondata ne è la prova: dovevamo essere più cauti, più prudenti.

Eppure tutto questo è niente in confronto a quello che sono state le leggi razziali, le privazioni imposte a quelli che erano considerati di una razza inferiore, le deportazioni e, infine l'Olocausto, il più grande sterminio di massa che la storia ricordi e che la mente umana abbia saputo progettare.

Ecco perché non si può dimenticare, ecco perché noi non vogliamo che, a causa delle limitazioni imposte a causa della pandemia, quest'anno si dimentichi ciò che qualche decennio fa ha segnato tragicamente il destino di milioni di persone, bambini, donne, anziani che avevano l'unica colpa di essere ebrei, zingari, omosessuali, o semplicemente perché non corrispondevano al mito della razza ariana.

Vorremmo che anche quest'anno i nostri concittadini il 27 gennaio dedicassero almeno un piccolo pensiero a ricordo di quegli orribili eventi e di quelle tante, troppe persone innocenti che vissuta una lenta agonia nei campi di concentramento.

Abbiamo quindi raccolto in queste pagine alcune proposte che possano guidare alla riflessione e comprensione, che aiutino a non dimenticare.

Libri da leggere, **film** da guardare, **trasmissioni televisive** di approfondimento e infine, il 27 sera vi proponiamo uno **spettacolo teatrale** in streaming che potrete seguire gratuitamente sugli schermi dei vostri computer, cellulari e smart tv.

Quello che però vogliamo sottolineare che in questo progetto le Amministrazioni comunali e la Comunità di Valle, attraverso la Gestione Associata della Cultura, hanno lavorato **insieme** per presentare a tutti i cittadini della nostra valle **la stessa proposta**.

Con la speranza che il nostro sforzo sia apprezzato **vi invitiamo a non dimenticare**.

Gestione Associata della Cultura

Comunità della Valle dei Laghi - Comune di Vallelaghi - Comune di Madruzzo - Comune di Cavedine

UNA SERA A TEATRO

Il Coordinamento Teatrale Trentino, insieme alla Gestione Associata della Cultura della Valle dei Laghi e ai Comuni di Riva del Garda e Nago-Torbole, in collaborazione con il Teatro Stabile di Bolzano, propone per il Giorno della Memoria due appuntamenti online dedicati alla ricorrenza internazionale del 27 gennaio, in cui vengono commemorate tutte le vittime dell'Olocausto.

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO

TUTTO IL GIORNO

Anteprima dello spettacolo tratto dal testo teatrale di Stefano Massini

Eichmann. Dove inizia la notte

con Ottavia Piccolo e Paolo Pierobon per la regia di Mauro Avogadro

**PER VEDERE GLI SPETTACOLI È
NECESSARIO ACCEDERE ALLA**

SALA VIRTUALE

**DEL COORDINAMENTO
TEATRALE TRENTINO**

www.trentinospettacoli.it

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO

dalle h. 20.00 alle 23.00

Via da lì. Storia del pugile zingaro

Spettacolo online adatto a un pubblico adulto e a ragazzi/e dagli 11 anni

progetto e interpretazione Walter Maconi

regia e drammaturgia Lucio Guarinoni e Walter Maconi

scene e costumi Emanuela Palazzi

luci, animazioni e programmazione video Massimiliano Giavazzi

produzione Pandemonium Teatro

Johann Trollmann, detto Rukeli, ha un sogno. Diventare un campione di boxe. Rukeli è stato campione di Germania dei pesi mediomassimi negli anni trenta. Nato ad Hannover, Rukeli era sinti, quello che ancora oggi definiremmo uno zingaro. Proprio questa sua diversità lo ha reso un innovatore: è stato il primo pugile professionista a introdurre "il gioco di gambe". Come tutti gli innovatori anche Johann Trollmann non ebbe una vita facile: nella Germania nazista dove il "vero pugile" era chi stava fermo al centro del ring e tirava pugni basando il suo stile solo su forza e virilità, il ballerino zingaro non poteva certo essere il campione e fu condannato a una discesa implacabile.



Biblioteca
di valledaghi

DALLE NOSTRE BIBLIOTECHE



Biblioteca
valle di Cavedine

Suggerimenti di lettura

ADULTI

I GRANDI CLASSICI

Levi, Primo – ***Se questo è un uomo*** – Einaudi

Levi, Primo – ***Se non ora, quando?*** - Einaudi

Frank, Anne – ***Diario*** – (Calavino, Cavedino, Lasino, Sarche, Padergnone, Terlago, Vezzano, Vigo Cavedine)

Keneally, Thomas – ***Schindler's list*** - (Cavedine, Vezzano)

Hillesum, Hetty – ***Diario 1941-1943*** – (Calavino, Cavedine, Vezzano, Vigo Cavedine)

Springer, Elisa – ***Il silenzio dei vivi : all'ombra di Auschwitz un racconto di morte e di resurrezione*** - (Lasino, Terlago, Vezzano)

LE NOVITÀ, o quasi

Veil, Simone – ***Alba a Birkenau*** - (Cavedine)

Charles, Janet Skeslien – ***La biblioteca di Parigi*** - (Cavedine, Vezzano)

Arendt, Hannah – ***La banalità del male*** - (Calavino, Cavedine, Vezzano)

Mentana, Enrico; Segre, Liliana – ***La memoria rende liberi*** - (Cavedine, Sarche, Terlago)

Hess, Annette – ***L'interprete: romanzo*** - (Cavedine, Terlago)

Weiss, Helga – ***Il diario di Helga : la testimonianza di una ragazza nei campi di Terezín e Auschwitz*** - (Lasino, Vezzano)

RAGAZZI

ALBI ILLUSTRATI

Corradini, Matteo, Facchini, Vittorio – ***Fu Stella*** - (Cavedine, Vezzano)

Terranova, Nadia; Amit, Ofra – ***Bruno : il bambino che imparò a volare***, Orecchio Acerbo, 2012

Farina, Lorenzo – ***Il volo di Sara*** - (Lasino, Sarche, Vezzano)

Meir, Tamar – ***Il gelataio Tirelli : "giusto tra le nazioni"*** - (Calavino)

Risari, Guia – ***La stella che non brilla : la Shoah narrata ai bambini*** - (Lasino)

ROMANZI

Segre, Liliana – ***Scolpitelo nel vostro cuore*** - (Sarche, Padergnone, Terlago, Vezzano)

Birger, Trudi – ***Ho sognato la cioccolata per anni*** - (Cavedine, Terlago, Vezzano)

Antonini, Christian – ***I ribelli di giugno*** - (Padergnone, Terlago, Vezzano)

Segre, Liliana; Palumbo Daniela – ***Fino a quando la mia stella brillerà*** - (Cavedine)

Corradini, Matteo – ***La pioggia porterà le violette di maggio*** - (Vigo Cavedine)

GIOVANI ADULTI

Corradini, Matteo – **La repubblica delle farfalle** - (Cavedine)

Leyson, Leon – **Il bambino di Schindler** - (Calavino)

Palumo, Daniela – **Il cuore coraggioso di Irena** - (Lasino)

Weaver, Eva – **Il piccolo burattinaio di Varsavia** - (Cavedine, Lasino)

GRAPHIC NOVEL:

Spiegelman, Art – **Maus** - (Calavino, Cavedine, Terago, Vezzano)

Billet, Julia; Fauvel, Claire – **La guerra di Catherine** - (Sarche, Terago, Vezzano)

Mastragostino, Matteo; Ranghiasi, Alessandro – **Primo Levi**, Becco Giallo, 2017

Folman, Ari; Polonsky, David – **Anne Frank : Diario** - (Cavedine, Lasino, Vezzano, Padergnone)

Krug, Nora - Heimat : l'album di una famiglia tedesca- (Cavedine)

Mastrogiacomo, Matteo; Miron Polacco, Armando – Perlasca, Beccogiallo, 2019 (Calavino)



FILM IN DVD (disponibili in biblioteca)



Il bambino con il pigiama a righe: un film di Mark Herman (Terlago, Padergnone, Cavedine, Lasino)

Durante la seconda guerra mondiale, il figlio del comandante di un campo di concentramento diventa amico di un bambino ebreo che si trova oltre il recinto e il filo spinato



Arrivederci ragazzi: un film di Louis Malle (Terlago, Padergnone)

Nella Francia occupata dai nazisti alcuni ebrei si nascondono in un collegio di gesuiti registrati sotto falso nome, ma quando la Gestapo si accorge dell'inganno arresta il direttore e tutti i ragazzi da lui finora protetti.



The Reader = A voce alta: un film di Stephen Daldry (Terlago, Padergnone, Lasino)

Nella Germania degli anni Cinquanta, il quindicenne Michael e la trentenne Hanna si incontrano per caso e vivono una breve ma appassionata relazione. Quando lei scompare apparentemente senza un motivo, lui è convinto di averla perduta per sempre.



La scelta di Sophie: un film di Alan Pakula (Vezzano, Padergnone, Sarche)

Sophie è un'emigrata polacca sopravvissuta al campo di concentramento e vive con Nathan, un intellettuale ebreo ossessionato dall'Olocausto. Sophie cerca di dimenticare la figlia che ha perso ma non è semplice.



Il pianista: un film di Roman Polanski (Terlago, Cavedine)

Il racconto del secondo conflitto mondiale visto con gli occhi di un pianista ebreo che sopravvive all'occupazione della Polonia.



Storia di una ladra di libri = The book thief: un film di Brian Percival (Terlago)

Adottata all'età di nove anni, Liesel vive con i genitori in un quartiere operaio in Germania. Testimone del nazismo, la ragazza trova conforto nei libri che ruba per imparare a leggere.



Train de vie = Un treno per vivere: un film di Radu Mihaileanu (Vezzano)

Una sera del 1941, Schlomo fa ritorno al proprio villaggio ebraico dell'Europa dell'Est con la notizia dell'imminente arrivo dei tedeschi. Il Consiglio dei Saggi si riunisce e decide di organizzare un falso treno di deportati per sfuggire ai nazisti.



Il giardino dei Finzi Contini: un film di Vittorio De Sica (Vezzano)

Il dramma di una nobile famiglia di Ferrara durante la persecuzione antisemita in atto durante la Seconda Guerra Mondiale.



La chiave di Sara : un film di Gilles Paquet-Brenner (Calavino)

Julia è una giornalista americana che da vent'anni vive a Parigi. Indagando su uno degli episodi più ignobili della storia francese, il rastrellamento di tredicimila ebrei, incontra Sara e apprende la sua storia, quella di una bambina di pochi anni che riesce a sopravvivere agli orrori della guerra.



L'isola in via degli uccelli : un film di Søren Kragh-Jacobsen (Cavedine)

Alex, ragazzo undicenne, vive nel ghetto di Varsavia in compagnia del padre Stefan, del prozio Boruch e del piccolo topo Neve. Il ghetto è separato da un muro dalla città "normale" ed è soggetto ai continui rastrellamenti selettivi da parte dei nazisti. Il padre prepara Alex ad ogni eventualità e quando anch'egli e Boruch vengono catturati gli promette che qualunque cosa accada sarebbe tornato a cercarlo. Alex riesce a fuggire ed incomincia la sua avventura per la sopravvivenza nell'"isola" di Via degli Uccelli semidistrutta e ormai quasi deserta.



Un sacchetto di biglie: un film di Christian Duguay (Lasino)

Durante la Seconda Guerra Mondiale, la famiglia Joffo di Parigi, di origini ebraiche, manda i figli nel sud della Francia. Joseph e il fratello Maurice lottano per ritrovare i genitori e sopravvivere in un mondo ostile.



Schindler's list : un film di Steven Spielberg (Lasino)

La vera storia di Oscar Schindler, un industriale tedesco che, mettendo a rischio la propria vita e la propria carriera, riesce a salvare migliaia di ebrei da un tragico destino.



La vita è bella : un film di Roberto Benigni (Cavedine)

Durante la dittatura fascista, Guido Orefice, giovane ebreo trasferitosi nella campagna toscana, conosce una maestra elementare, Dora, e con lei costruisce una famiglia. L'aggravarsi delle Leggi Razziali e i rastrellamenti nazisti portano l'uomo ad essere deportato in campo di concentramento con il figlioletto Giosuè. Per proteggere il piccolo dagli orrori dello sterminio, Guido costruisce eroicamente un elaborato mondo di vertiginose fantasie.



Senza destino : un film di Lajos Koltai (Cavedine)

Budapest: Köves, 15 anni, vede la sua vita cambiare con l'avvento del nazismo. La popolazione ebraica inizia a essere discriminata, le persone che prima erano vicine alla sua famiglia, prendono le distanze.

PER NON DIMENTICARE...

...IN TV

La programmazione Rai per il Giorno della Memoria

Il valore della Memoria cresce quanto più si allontana l'evento e quanto più diminuiscono le voci di coloro che hanno vissuto uno dei momenti più bui nella storia dell'Umanità. Il prossimo 27 gennaio saranno 75 anni dal giorno in cui vennero abbattuti, dalle truppe sovietiche, i cancelli di Auschwitz. Una data simbolo cui la Rai, anche quest'anno, dedica un'ampia programmazione che si estende nei giorni precedenti e successivi attraverso l'impegno di tutte le reti televisive e radiofoniche. Il culmine delle celebrazioni si avrà lunedì 27 quando dalle 10.55 su Rai1 sarà proposta dal Quirinale la diretta, a cura del Tg1, del **discorso del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** per il Giorno della Memoria.

Capillare la copertura informativa televisiva e radiofonica del servizio pubblico che, accanto alla normale realizzazione di servizi e dirette, dedica al Giorno della Memoria lo **Speciale Tg3** mentre il Gr1 seguirà in diretta il discorso del Presidente Sergio Mattarella dal Quirinale. Ampio l'impegno delle sedi regionali della TGR che, a partire da giovedì 23 gennaio, aprono finestre attraverso le edizioni delle 14 e delle 19.35 e la programmazione di **"Buongiorno Regione"** con interviste, dirette delle celebrazioni e servizi su mostre e iniziative dedicate al Giorno della Memoria. Anche RaiNews24 celebra la ricorrenza e il 27 gennaio offrirà una serie di approfondimenti sui testimoni, le vittime, le visite di studenti italiani presso i campi di sterminio e sul ruolo dei Giusti.

Anche Rai Radio dedica un'ampia programmazione alla celebrazione del Giorno della Memoria. Su Radio1 prevista una puntata speciale monotematica di **"Giorno per Giorno"**, mentre su Radio3 uno degli appuntamenti di punta sarà la trasmissione in diretta dal Teatro Vascello di Roma dello spettacolo **"La mamma sta tornando, povero orfanello"** di Jean Claude Grumberg.

Un ampio speciale sarà on line su RaiPlay da venerdì 24 gennaio. Per una settimana sarà promosso uno spazio dedicato in homepage, con filmati tratti dall'archivio delle Teche **"Shoah storie italiane"**, che raccontano la Shoah degli Ebrei attraverso i campi d'internamento, transito e sterminio che furono operativi nel nostro Paese, per finire con documentari, interviste e film.

Per tutta la settimana, infine, uno spot istituzionale prodotto da Rai per il Giorno della Memoria sarà programmato su tutte le reti.

PER LA PROGRAMMAZIONE COMPLETA VEDI IL FILE PDF CHE VIENE INVIATO IN ALLEGATO

La programmazione MEDIASET per il Giorno della Memoria

In occasione della 15esima Giornata della Memoria, le reti Mediaset dedicano molte iniziative all'importante evento che ricorda la tragedia della Shoah. Centrale la proposta di Focus (canale 35), con due serate ad hoc, il 26 e 27 gennaio. Il ricordo della Shoah anche su Canale 5, Retequattro, Iris e Premium Emotion

Domenica 26, dalle ore 21.15, su Focus sono in scaletta l'inedito **"Albert Göring: l'altra faccia del Male"** e, a seguire, la prima TV assoluta di **"Karl Plagge: il nazista che salvò gli ebrei"**. Nel primo si narra di un ufficiale tedesco, sostenitore della prima ora del Nazismo, che mentì ai superiori e imbrogliò il Partito pur di salvare la vita agli ebrei di un ghetto polacco: oggi è Giusto tra le Nazioni. Il secondo racconta la storia del fratello del criminale di guerra nazista Hermann Göring. Albert, profondamente antinazista - con inganni di ogni tipo, e confidando sulla protezione dell'influente cognome -, aiutò numerose famiglie di ebrei a fuggire dalla Germania: oggi è Giusto tra le Nazioni.

La serata si conclude con **"A German Life: la segretaria di Goebbels"** (dalle 23.15), intervista-shock a Brunhilde Pomsel, storica collaboratrice di Joseph Goebbels, che fece in modo di ignorare serenamente ciò che accadeva sotto ai suoi occhi.

Lunedì 27, alle 21.15, spazio al film **"Senza via di scampo: la vera storia di Anna Frank"**.

Per Canale 5 è il "TG5" a ricordare l'Olocausto: sabato 25, in seconda serata, lo speciale **"L'uomo di Rodi. Sami Modiano"** dà conto della straordinaria figura di Sami Modiano. Nato a Rodi, all'epoca provincia italiana (era il 1933), è sopravvissuto al campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau. Oggi Sami si divide tra l'Isola e l'Italia. In inverno si dedica alla divulgazione, a studenti di scuole medie e superiori italiane. In estate si occupa dell'antica sinagoga e della piccola comunità ebraica di Rodi.

Domenica 26, alle ore 10.00, gli episodi **"Le donne e gli uomini della resistenza europea"** e **"1942-1943: uniti contro il Nazismo"**, della serie documentaristica **"Contro Hitler a qualunque costo!"**, mettono a fuoco le diverse sacche di Resistenza nate in Europa contro il Nazismo, durante la II Guerra Mondiale. Per i sopravvissuti che parteciparono in prima linea, i ricordi sono agghiaccianti. Ma fu grazie a dei veri e propri eroi, che milioni di ebrei, soprattutto bambini, vennero salvati dai campi di sterminio e non solo.

Per Retequattro, sabato 25, dalle 21.30 sono in palinsesto i film **Il viaggio di Fanny** e **Il debito**, mentre domenica 26, alle ore 21.20 è in onda il documento-verità firmato Alfred Hitchcock **Memorie dei Campi**.

Iris, la sera di lunedì 27 gennaio trasmette il capolavoro di Steven Spielberg **"Schindler's List"**, seguito dal film **"Senza destino"**.

Premium Cinema Emotion, infine, sempre il 27 sera, commemora il genocidio del popolo ebraico con i film **"Senza destino"** e **"Colette - Un amore più forte di tutto"**.

Se questo è un uomo

*Voi che vivete sicuri
nelle vostre tiepide case,
voi che trovate tornando a sera
il cibo caldo e visi amici:
Considerate se questo è un uomo
che lavora nel fango
che non conosce pace
che lotta per mezzo pane
che muore per un sì o per un no.*

*Considerate se questa è una donna,
senza capelli e senza nome
senza più forza di ricordare
vuoti gli occhi e freddo il grembo
come una rana d'inverno.*

*Meditate che questo è stato:
vi comando queste parole.*

*Scolpitele nel vostro cuore
stando in casa andando per via,
coricandovi, alzandovi.*

Ripetetele ai vostri figli.

*O vi si sfaccia la casa,
la malattia vi impedisca,
i vostri nati torcano il viso da voi.*

Primo Levi